

biografie

Anastasia Angusti, nata a Cento nel 1987, si è laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna. Attualmente è laureanda presso la laurea magistrale in Semiotica di Bologna.

Emiliano Battistini, nato a Rimini nel 1984, si è laureato in semiotica con una tesi sulla riscoperta del silenzio nell'odierna società italiana. Diplomato in chitarra classica, è musicista e insegnante. Attualmente studia didattica della musica e musica elettronica al Conservatorio G.B. Martini di Bologna.

Francesco Bellucci, nato a Piombino (LI) nel 1983, si è laureato in Semiotica con una tesi sulla filosofia della percezione in Peirce (Università di Bologna, 2008). Dottore di ricerca in Semiotica (Università degli Studi di Siena, 2012) con una tesi sulla storia dell'idea di pensiero diagrammatico, è cultore della materia e collaboratore presso la cattedra di Semiotica (Prof. Giovanni Manetti) della stessa Università. Si occupa prevalentemente di filosofia del linguaggio, storia della semiotica, storia e filosofia della logica, filosofia moderna. Ha pubblicato articoli sul pensiero di Peirce su *Versus*, *Semiotica*, *Transactions of the C.S. Peirce Society*, *History and Philosophy of Logic*.

Niccolò Bertè è laureato in Economia e Gestione dei beni culturali con una tesi sulla semiotica del brand. La passione per la disciplina lo ha portato all'Università di Tartu e segue gli sviluppi semiotici nel Mondo digitale e del brand facendo da sponda tra società di licensing e ricerche semiotiche.

Paolo Bertetti è dottore di Ricerca, svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università di Siena. Si occupa prevalentemente di semiotica del testo, in particolare audiovisivo, di teoria semiotica e di ricerche sull'immaginario di massa. È stato segretario e poi vicepresidente dell'AISS. Tra le sue ultime pubblicazioni i volumi *Il mito Conan. Identità e trasformazioni di un personaggio seriale tra letteratura, fumetto, cinema e televisione* (2011), *Il racconto audiovisivo. Teorie e strumenti semiotici* (2012), *Lo schermo dell'apparire. La teoria della figuratività nella semiotica generativa* (in corso di stampa). Al momento sta lavorando assieme a Matthew Freeman e Carlos Scolari a un volume in inglese sul Transmedia Storytelling.

Stefano Carlucci è titolare dell'insegnamento di Semiotica presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione nelle Organizzazioni, Facoltà di Scienze della Formazione di Bari, sede di Taranto. Dottorato di Ricerca in Teoria del Linguaggio e Scienze dei Segni nel 2008, presso l'Università degli Studi di Bari.

Dimitrios Charitatos è un designer industriale e si occupa di produzione e teoria del design. I suoi interessi

di ricerca riguardano la teoria del design, il processo di creazione della moda e il feticismo delle merci.

Eleonora Chiais, dottoranda in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione all'Università di Torino, si interessa da sempre alla semiotica della moda e sul rapporto tra l'abbigliamento e le pratiche quotidiane cura il blog semiofashionthecity.wordpress.com. Giornalista pubblicista dal 2008 collabora con testate quotidiane e periodiche nonché con vari uffici stampa. Laureata in Filosofia della Comunicazione, relatore Ugo Volli, è autrice della tesi di laurea "Principe Azzurro 2.0. La rappresentazione mediata dell'uomo ideale" premiata con il Nastro d'Argento come miglior tesi dell'anno accademico 2009/2010.

Anastasia Christodoulou è ricercatrice in Semiotica presso l'Università Aristotele di Salonicco (AUTH). I suoi libri, articoli e gli interessi di ricerca si concentrano su questioni relative alla semiotica del testo e all'analisi delle immagini, soprattutto nel campo dell'istruzione (libri di testo, alfabetizzazione visiva, leggi sull'educazione) e nella più ampia sfera sociale (pubblicità, educazione ai valori, lusso accessibile).

Mariano Dagatti è professore ordinario di Semiotica dei media e della comunicazione presso l'Università di Buenos Aires. Lavora come ricercatore presso il Consiglio Nazionale di Ricerca Scientifica e Tecnica (CONICET). È co-redattore responsabile della rivista di arte e comunicazione "Def-ghi".

Moira De Iaco è nata a Scorrano (Le) il 21/10/1985. Ha conseguito all'Università Sapienza di Roma prima la laurea triennale in Filosofia, nel 2007, con una tesi in Estetica e poi quella specialistica in Filosofia e Studi teorico-critici, nel 2009, con una tesi in Filosofia del Linguaggio. Nel 2012 ha concluso il Dottorato in Teoria del Linguaggio e Scienze dei Segni all'Università di Bari discutendo una tesi intitolata "Solipsismo e alterità. Wittgenstein e il mito dell'interiorità". Ha pubblicato alcuni contributi in riviste e volumi collettanei sulle sue tematiche di ricerca e ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali.

Vincenza Del Marco è professoressa a contratto di Semiologia e retorica dei sistemi espositivi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, in cui tiene un corso sulla semiotica dei nuovi musei. Dal 2010 è Segretaria dell'AISS.

Daniele Dodaro, laureato in semiotica, è founder di Squadrati, società di ricerche di mercato e storytelling e blog di quadrati semiotici. Scrive di musica per Zero e cura GoodbyeZero, blogzine di tendenze musicali. Tra i suoi articoli recenti: "L'omertà di Dogville tra passato narrativo e presente reale" (2012, Roma, Nuova Cultura).

Mariacristina Falco si è laureata in Discipline semiotiche presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Nel 2012 ha conseguito il titolo di dottoressa di ricerca in Filologia Linguistica e Letteratura presso l'Università di Roma Sapienza con una tesi dal titolo *Parlare in interazione: per una semiotica dell'oralità*.

Norma Fatala è ricercatrice presso la Scuola di Scienze dell'Informazione (Università Nazionale di Córdoba) e co-direttrice del programma di ricerca Discorso Sociale (Centro di Studi Avanzati - Università Nazionale di Córdoba). Nel corso degli ultimi anni si è occupata delle formazioni discorsive in Argentina in relazione a diversi ambiti (discorsi politici, religiosi, economici e giornalistici) e della loro mutua interazione nel periodo 2001-2003, con particolare attenzione alla costruzione simbolica dello Stato e della comunità politica.

Martina Federico sta ultimando la tesi di Dottorato in Scienze del linguaggio e della comunicazione, indirizzo semiotico, con la supervisione del professor Ugo Volli. L'argomento sul quale vertono le sue attuali ricerche è la rappresentazione del corpo negli scenari di seduzione, con particolare riferimento alla semiotica del cinema. Ha conseguito la laurea specialistica in Discipline semiotiche presso l'Università degli Studi di Bologna con una tesi dal titolo "Modi del trailer. Strategie di manipolazione narrativa e antinarrativa", con la supervisione di Nicola Dusi e Lucia Corrain. Ha una rubrica fissa che parla di trailer sulla rivista cinematografica "Segnocinema".

Luca Frattura si è laureato in DAMS presso l'Università di Bologna con una tesi in Semiotica sulla Human-Computer Interaction supervisionata dal Prof. Marsciani. Ha successivamente conseguito un PhD in Filosofia del Linguaggio e della Mente presso l'Università di Torino. È tra i membri fondatori di C.U.B.E. (Università di Bologna) alle cui attività collabora in qualità di ricercatore indipendente.

Francesco Galofaro è membro del Centro Universitario Bolognese di Etnosemiotica (CUBE). Applica la semiotica al discorso della salute. Ha curato *Etica della ricerca medica ed identità culturale europea* (Bologna, Clueb, 2009). Tra le sue pubblicazioni, *Eluana Englaro. La contesa sulla fine della vita* (Roma, Meltemi, 2009).

Laura Gherlone (1984), D.Phil in Comunicazione presso l'Università Sapienza di Roma, ove svolge attività di ricerca in Semiotica e Teoria dei Linguaggi, congiuntamente all'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (Fi). Conta diverse pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Gabriele Giampieri è laureando alla magistrale in Semiotica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Al-

ma Mater Studiorum di Bologna. Laurea Triennale in DAMS presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre.

Sebastiano Giuntini è dottore di ricerca in Semiotica presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane, l'Università di Bologna e l'Université Vincennes-Saint-Denis Paris8. I suoi studi riguardano in primo luogo la Semiotica della cultura, gli *Holocaust Studies*, i *Cultural* e i *Visual Studies*. La sua ricerca di dottorato si occupa delle strategie discorsive di rielaborazione della posizione dello spettatore "a distanza" nella rappresentazione dell'orrore dei campi nazisti.

Remo Gramigna, nato a Cosenza nel 1981, si trasferisce a Roma dove consegue la laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione. Dal 2009 vive a Tartu, in Estonia, dove frequenta la rinomata scuola di studi semiotici fondata da Juri Lotman. Si laurea in Semiotica nel 2011 con una tesi intitolata *Augustine on lying: A semiotic analysis* e dal 2012 è dottorando presso l'Università di Tartu.

Cristina Greco è dottore di ricerca in Scienze della Comunicazione, si occupa dello studio della relazione testo-immagine, con particolare attenzione al graphic novel, del racconto auto/biografico e di testimonianza, della memoria collettiva e della problematica dei generi. Ha svolto attività di ricerca presso l'Université Catholique di Louvain in Belgio. Attualmente conduce ricerche in ambito semiotico per enti pubblici.

Diana Lefter è ricercatrice presso l'Università di Pitesti, in Romania, dove insegna letteratura francese e mitocritica. Autrice di una tesi sul mito classico nell'opera di André Gide, ha dedicato gran parte della sue ricerche all'opera di Gide e ha pubblicato molti libri e articoli critici.

Anna Maria Lorusso è ricercatrice presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, dove insegna "Semiotica del linguaggio giornalistico e telegiornalistico" e "Semiotica della cultura". Tra le sue pubblicazioni: *Semiotica del testo giornalistico* (con P. Violi, Roma-Bari, Laterza, 20094), *Metafora e conoscenza* (a cura di, Milano, Bompiani, 2004); *La trama del testo* (Milano, Bompiani, 2006); *Umberto Eco. Temi, problemi e percorsi semiotici* (Roma, Carocci, 2008), *Semiotica della cultura* (Roma-Bari, Laterza, 2009). È membro del Centro di Studi interdisciplinare su Memorie e Traumi Culturali.

Dirige con Patrizia Violi la collana "Temi semiotici" presso la Bononia University Press.

Mihhail Lotman è professore di Semiotica e Letteratura comparata all'Università di Tallin e ricercatore senior del dipartimento di Semiotica all'Univer-

sità di Tartu. È, inoltre, il capo del Consiglio cittadino di Tartu. Ha pubblicato cinque monografie e più di duecentocinquanta articoli. I suoi interessi di ricerca riguardano la semiotica, generale e culturale, la poetica e la retorica.

Gabriele Marino (Cefalù, 1985) è dottorando in semiotica presso l'Università di Torino, con un progetto sul "nuovo" in musica tutorato da Guido Ferraro. Si è laureato in Comunicazione a Palermo, con una tesi sulle recensioni di dischi immaginari (2008), pubblicata con il titolo *Britney canta Manson e altri capolavori* (Falconara Marittima, Crac Edizioni, 2011), e una su John Zorn (2011); entrambe le tesi sono state seguite da Ivano Cavallini. Dal 2009, fa parte della redazione del sito di critica musicale "Sentireascoltare", per il quale scrive soprattutto di elettronica popular.

Michele Martini consegue la Laurea Magistrale in Semiotica presso l'Università di Bologna nel 2009. La sua ricerca si muove principalmente tra l'analisi di testi visuali e il ruolo di questi all'interno dei processi di narrativizzazione della memoria negli ambienti online. Attualmente è iscritto al XXVI ciclo di dottorato in Semiotica presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane dove conduce un progetto di ricerca riguardante la narrativizzazione del conflitto all'interno delle piattaforme di video sharing e le nuove forme di media-attivismo.

Alessandro Mazzei è ricercatore presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino dove si occupa di intelligenza artificiale. Laureato in Fisica cibernetica e Dottore di ricerca in Informatica, è da sempre interessato allo studio del linguaggio negli esseri umani e nelle macchine. È membro dell'AI*IA, associazione italiana per l'intelligenza artificiale.

Luiz Carlos Migliozi Ferreira de Mello, è laureato in Lingue presso l'Universidade Estadual di Londrina (1987), ha conseguito il master (1996) e il dottorato (2002) in Semiotica e Linguistica Generale presso l'Universidade di São Paulo, e il Post-Doc (2009) in Comunicazione e Semiotica all'Universidade Católica Pontificia di São Paulo sotto la supervisione di Eric Landowski (CRRS-Parigi) e Ana Claudia Mei de Oliveira (PUC-SP). Professore Associato presso l'Universidade Estadual di Londrina dal 1993, membro dello staff del Programma post-laurea in Lettere (MA e PhD), di cui è il vice-coordinatore, è consulente di ricerca in Semiotica discorsiva.

Mara Persello è assistente presso la cattedra di Kulturwissenschaften di Potsdam, dottoranda in semiotica in cotutela con l'Istituto Italiano di Scienze Umane. Recenti pubblicazioni "Der Mythos St. Pauli zwischen Identität und Gentrifizierung", in Eva Kimminich, Judith Stein, *Mythos Stadt - Stadtmythen* (Frankfurt am

Main, Lang, 2013) e ha curato il volume *Stadt und Zeichen* in collaborazione con Eva Kimminich.

Jenny Ponzo è dottoranda in semiotica e letteratura italiana presso l'Université de Lausanne (Svizzera) e l'Università di Torino. Si occupa di semiotica delle religioni e di letteratura italiana contemporanea. In particolare, studia la costruzione e l'espressione della credenza, l'ideologia e gli stili interpretativi. Nel 2012 ha pubblicato un libro intitolato *Lingue angeliche e discorsi fondamentalisti: alla ricerca di uno stile interpretativo* (Aracne). Tra i suoi saggi e articoli: "Le opere d'arte come simboli politici nella narrativa sul Risorgimento (XX secolo)", "Genius loci et identité nationale: représentations de l'espace dans la narrative italienne sur le Risorgimento", "«Les coupables, c'est nous»: Symboles et indices pour une étude du roman historique".

Paolo Ricci ha conseguito la laurea specialistica in Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni de La Sapienza, con una tesi in semiotica dei consumi dal titolo "Lo skateboard oltre lo sport. Una questione semiotica di branding". Attualmente è dottorando di ricerca in Scienze della comunicazione presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale de La Sapienza. L'area di ricerca è la semiotica dello spazio, con particolare interesse verso gli spazi del cinema. Oltre a ciò, un'altra area di interesse è la semiotica del testo visivo. Ha lavorato in passato per realtà culturali inerenti al cinema (Cinecittà Holding S.p.A., Filmmaker's magazine) curando anche importanti eventi nazionali e internazionali. Scrive di cultura per diverse testate tra cui il quotidiano "L'Opinione delle libertà".

Fernando Alfredo Rivera Bernal è Comunicatore Sociale con un master in Sociologia della Cultura, un dottorato di ricerca in Storia comparata e un post-dottorato in Soggettività e in Istituzione discorsiva. È professore associato del dipartimento di Linguistica presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Nazionale di Colombia, Bogotá.

Laura Rolle è docente di Semiotica della pubblicità presso l'Università di Torino. Si occupa di semiotica applicata al marketing e alla gestione strategica del brand, con un'esperienza specifica nel settore food e turismo. Ha maturato un'esperienza decennale nello studio dei nuovi trend di consumo e comunicazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi linguaggi di comunicazione. Fra le sue pubblicazioni "Il sistema dei pacchetti" in *Lecture di Segni - Centro Ricerche Semiotiche* di Torino; "Il catalogo, o della costruzione del migliore dei mondi semiotici" in *Emporio dei Segni - Meltemi*.

Giuseppina Sapio è ricercatrice presso l'Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3) sotto la direzione di Guillaume Soulez. Nel suo attuale lavoro di ricerca si

occupa degli effetti comunicativi, estetici, sociali e psichici della pratica degli *home movies*. È autore di diverse pubblicazioni e specialista di cinema italiano contemporaneo. Recentemente si è occupata dei rapporti tra cinema documentario e istituzioni manicomiali.

Franciscu Sedda, già vicepresidente dell'AISS nel biennio 2007-2009, è docente di Semiotica presso l'Università di Roma "Tor Vergata".

Marcos Simeon è ricercatore, e ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM). Si è laureato in Semiotica del testo presso l'Università di Tolosa, Francia, con il Prof. Joseph Courtés. Ha svolto il suo lavoro di ricerca nel campo dell'estetica del cinema presso l'Università degli Studi di Siena nell'ambito del Dottorato in Studi sulle rappresentazioni visive, storia, teoria e produzione delle arti e delle immagini del Prof. Omar Calabrese, sotto la direzione del Prof. Dominique Chateau, Paris 1. Ora svolge le sue ricerche quale membro del laboratorio di ricerca in Semiotica del testo (CPST-LARA) dell'Università di Tolosa.

Elsa Soro è dottoranda in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Torino e in Periodismo y Ciencias de la Comunicación presso l'Universidad Autónoma di Barcellona. Laureatasi in Discipline Semiotiche presso l'ateneo bolognese, svolge attività di ricerca nel campo dei nuovi media e degli urban studies. Ha svolto attività di consulenza nell'ambito del progetto internazionale "Dalla città dismessa allo smart landscape" presso la FADU (Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Design) di Buenos Aires, e di docenza presso l'Istituto Europeo di Design di Barcelona e l'Universidad Autónoma di Barcellona.

Paolo Sorrentino svolge il Dottorato di ricerca in Scienze della Comunicazione, presso il CoRis - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, della Sapienza Università di Roma. Nella sua tesi di dottorato propone una serie di saggi e analisi nelle quali si esplorano le possibilità di applicazione della teoria semiotica alla costruzione della soggettività nel campo dei discorsi e delle pratiche di lavoro. La sua tesi magistrale si intitola *Eroi e Traditori della Pubblica Amministrazione* (2010).

Simona Stano è dottoranda in Scienze e Progetto della Comunicazione (XXVI ciclo) presso l'Università degli Studi di Torino (Italia) e in Scienze della Comunicazione presso l'Università della Svizzera Italiana (Lugano, Svizzera). Ha svolto un periodo di ricerca presso l'Università di Toronto (UofT). Attualmente svolge attività di ricerca nel campo della semiotica dell'alimentazione e della cultura, degli *urban studies*, della ricerca sui media e della narratologia, argo-

menti su cui ha pubblicato diversi articoli e presentato conferenze in ambito nazionale e internazionale.

Elena Trapanese (Roma, 1985) ha conseguito la Laurea di II livello in Filosofia e Studi teorico-critici presso La Sapienza di Roma, con una tesi sulla parola tra oralità e scrittura in María Zambrano (2009). È iscritta al programma di Dottorato in "Pensamiento Español e Iberoamericano" dell'Universidad Autónoma di Madrid, dove collabora con una borsa di studio FPI (*Formación de Personal Investigador*). Ha pubblicato il libro *Memoria e entrañamiento. La parola in María Zambrano* (S.M. Capua Vetere, *Ipermedium*, 2010) e saggi ed articoli in riviste internazionali. Si occupa di filosofia del linguaggio, di filosofia e letteratura spagnola e iberoamericana.

Federica Turco è dottore di ricerca in Scienze e Progetto della Comunicazione. Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione, conseguita presso l'Università di Torino con una tesi sul rapporto tra eventi mediali, immagine urbana e semiotica dello spazio, ha condotto, nello stesso Ateneo, una ricerca di dottorato dal titolo «Eccentriche, nomadi o cyborg? Rappresentazioni di donne nella fiction seriale italiana». Ha collaborato, come ricercatrice, con diversi Centri di Ricerca dell'Università di Torino e associazioni locali, tra cui l'OCCS (Osservatorio Campagne di Comunicazione Sociale), il CIRSD (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne), l'OPET (Osservatorio Politiche degli Enti Territoriali) e OMERO (Olympic and Media Event Research Observatory). Insegna semiotica all'Istituto Europeo di Design di Torino.

Andrea Valle è ricercatore presso il Dipartimento di Studi Umanistici di Torino dove si occupa di cinema, musica e multimedia presso il CIRMA, Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo. Dottore di ricerca in Semiotica, è membro del Consiglio direttivo dell'AIMI, Associazione Informatica Musicale Italiana.